

"APPROCCIO ENDOSCOPICO AGLI OSTEOMI FRONTE-ETMOIDALI"

Georgios Giourgos - A.Colombo, E.Matti, P.Carena, F.Pagella

L'osteoma è una neoplasia ossea benigna a lenta crescita costituita da tessuto osseo maturo, che si sviluppa quasi esclusivamente, nelle ossa del cranio e della faccia. Rappresenta il tumore benigno più comune dei seni paranasali. Si riscontra nel 1% delle radiografie convenzionali e nel 3% delle TC del massiccio facciale. La localizzazione più frequente a livello rinosinusale è rappresentata dal seno frontale, seguita dall'etmoide e raramente dal seno mascellare e sfenoidale. L'eziologia di questi tumori è ignota e varie teorie sono state sviluppate sulla loro origine. Esistono 3 varianti istologiche di osteoma: "eburnea" ("ivory osteoma"); "spugnosa" ("mature osteoma"); "mista" ("mixed osteoma"). La sintomatologia legata alla presenza del tumore a livello paranasale è correlata alla localizzazione, alle dimensioni ed ai rapporti con i tessuti circostanti. Molto spesso queste neoplasie sono asintomatiche e vengono scoperte casualmente nel corso di esami radiologici per altri motivi. Negli altri casi, la sintomatologia, è generalmente rappresentata da cefalea ed algie facciali, ostruzione respiratoria monolaterale, rinorrea ed occasionalmente sintomi oculari. A causa del loro lento accrescimento e la scarsa sintomatologia, la diagnosi avviene più frequentemente in età adulta (IV-V decade). L'aspetto radiologico è quello di una lesione di densità ossea ben delimitata ed in genere non pone problemi diagnostici. L'eventuale diagnosi differenziale va posta con le altre lesioni osteo-fibrose dei seni paranasali.

L'osteoma non va mai incontro a degenerazione maligna, tuttavia, la sua presenza a livello paranasale può favorire la comparsa di complicanze come ad esempio mucoceli o complicanze intracraniche. Tutti gli Autori concordano sull'indicazione al trattamento chirurgico degli osteomi sintomatici. In passato l'asportazione chirurgica avveniva quasi esclusivamente mediante approcci esterni, differenti a seconda della localizzazione del tumore. Recentemente sono stati introdotti approcci endonasali, microscopici ed endoscopici, per il trattamento di queste neoplasie.

Presentiamo alcuni casi clinici con la nostra esperienza nel trattamento endonasale endoscopico degli osteomi fronto-etmoidali.